

Costituita con DPGR n.62 del 28 dicembre 2023
Sede legale: via Venezia n.16 - 15121 Alessandria. Codice fiscale/Partita IVA: 01640560064.
Telefono: (0131) 206111- www.ospedale.al.it
info@ospedale.al.it – asoalexandria@pec.ospedale.al.it (solo certificata)

DETERMINAZIONE N. 0000730 del 25/05/2026

Struttura: Tecnico ed Efficientamento Energetico

Oggetto:

PIANO NAZIONALE PER GLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI (PNC) - PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELL’APPALTO PER I LAVORI DI ADEGUAMENTO LABORATORIO MICROBIOLOGIA DEL PRESIDIO OSPEDALIERO SS ANTONIO E BIAGIO DI ALESSANDRIA – CIG BBA1FB7505 (SPESA COMPLESSIVA € 306.161,29 OLTRE IVA AL 22% PER COMPLESSIVI € 373.516,77) – CUI 202500009 - CUP I83C22000640005.

DECISIONE A CONTRARRE PER GARA APERTA AI SENSI DELL’ART. 71, D.LGS. 36/23; APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO, DEL BANDO, DEL DISCIPLINARE E DEI RELATIVI ALLEGATI.

RESPONSABILE STRUTTURA(*)

Cauli Gabriele

L’Estensore: AURORA CABELLA

Data 19/05/2026

Il Responsabile del procedimento con la sottoscrizione della proposta, a seguito dell’istruttoria effettuata, attesta che l’atto è legittimo nella forma e nella sostanza.

Il Responsabile del Procedimento: Claudia Matoda

Data 20/05/2026

Il Direttore Contabilità e Patrimonio: Legora Delfina

Data 25/05/2026

Proposta: 0000731 del 18/05/2026

Hash proposta: 6d92b25e3b315db4c2bc2536c7d510b4efb3a39da4cbfb1307310d2a30c518dd

STRUTTURA Tecnico ed Efficientamento Energetico

OGGETTO: PIANO NAZIONALE PER GLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI (PNC) - PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELL’APPALTO PER I LAVORI DI ADEGUAMENTO LABORATORIO MICROBIOLOGIA DEL PRESIDIO OSPEDALIERO SS ANTONIO E BIAGIO DI ALESSANDRIA – CIG BBA1FB7505 (SPESA COMPLESSIVA € 306.161,29 OLTRE IVA AL 22% PER COMPLESSIVI € 373.516,77) – CUI 202500009 - CUP I83C22000640005.

DECISIONE A CONTRARRE PER GARA APERTA AI SENSI DELL’ART. 71, D.LGS. 36/23; APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO, DEL BANDO, DEL DISCIPLINARE E DEI RELATIVI ALLEGATI.

Il Responsabile del Procedimento Amministrativo
Claudia MATODA

VISTO il D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il vigente Atto Aziendale;

VISTO il regolamento vigente che disciplina le competenze per l’adozione degli atti amministrativi;

IL DIRETTORE

VISTO il D.Lgs 31/03/2023 n.36 e s.m.i. "Codice dei Contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

RICHIAMATO il Regolamento per l’acquisizione di beni e servizi di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 14 del D. Lgs. 31 marzo 2023 n.36 approvato con deliberazione n. 526 del 24/11/2023 e modificato con deliberazione n. 109 del 06/03/2024 e con deliberazione n. 403 del 25/07/2025.

CONSIDERATO che nel Documento di indirizzo alla progettazione si indica la copertura della spesa in oggetto nella quota parte del Finanziamento PRACSI, pari ad €508.000,00, nell’ambito del finanziamento avente ad oggetto: PIANO NAZIONALE PER GLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI (PNC) - ACCORDO ATTUATIVO ex art. 15 della L. n. 241/1990 PER LA REALIZZAZIONE DEI SUBINVESTIMENTI DEL PROGRAMMA “SALUTE, AMBIENTE, BIODIVERSITÀ E CLIMA” (art. 1,

comma 2, lettera e), punto 1 del D.L. 59/2021). Linea di investimento: “Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata” – CUP: I83C22000640005;

VISTA la determinazione dirigenziale della Regione Piemonte A1400B - SANITÀ A1409D - Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare, con la quale, fra l’altro, è stata subimpegnata la somma complessiva di € 8.719.479,00 sul capitolo 218260/2024 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 a favore delle ASR per il finanziamento sopra descritto;

PREMESSO CHE:

- con Determinazione Dirigenziale n. 1458 del 24/11/2025, è stata affidata la redazione del progetto esecutivo alla Società TEAM S.r.l, con sede in Pavia, C.so Cavour n. 17, C.F. e P.IVA 02531660187, il quale veniva consegnato nella sua prima versione mezzo pec AOU AL n. 7813/2026 e successive integrazioni;
- è opportunità aziendale il ricorso ai fondi di cui al Piano Nazionale per Investimenti Complementari Programma "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima" Missione 6 Salute - Componente 1 - Linea di intervento E.1.1.0. al fine di eseguire i lavori in oggetto;
- il progetto redatto dalla Società di cui sopra è costituito dai seguenti elaborati:

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI ALESSANDRIA "SS. ANTONIO E BIAGIO E C.ARRIGO"				
REALIZZAZIONE DI UN LABORATORIO BLS3				
CUP I83C22000640005 – CIG B8851ECEBC				
PROGETTO ESECUTIVO				
ELENCO ELABORATI				
n.	codice	Rev	Descrizione	Scala
DOCUMENTI				
000	EE	00	ELENCO ELABORATI	---
001	RG	00	RELAZIONE GENERALE	---
002	RT	00	RELAZIONE TECNICA DI PROGETTO	---
003	CSA-A	00	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE AMMINISTRATIVA	---

004	CSA-T	00	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE TECNICA	---
005	RTM	00	RELAZIONE TECNICA IMPIANTI MECCANICI	---
006	RTE	00	RELAZIONE TECNICA IMPIANTI ELETTRICI	---
007	CAM	00	RELAZIONE CAM	---
008	QE	00	QUADRO ECONOMICO	---
009	CME	00	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO	---
010	EPU	00	ELENCO PREZZI UNITARI	---
011	ANP	00	ANALISI NUOVI PREZZI	---
012	QIM	00	QUADRO INCIDENZA MANODOPERA	---
013	SC	00	SCHEMA DI CONTRATTO	---
014	PSC	00	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	---
015	SCS	00	STIMA COSTI DELLA SICUREZZA	---
016	CL	00	CRONOPROGRAMMA LAVORI	---
017	FO	00	FASCICOLO DELL'OPERA	---
018	PM	00	PIANO DI MANUTENZIONE	---
ELABORATI ARCHITETTONICI				
019	A01	00	INQUADRAMENTO	VARIE
020	A02	00	STATO DI FATTO, PROGETTO E CONFRONTO: PIANTA PIANO SECONDO	VARIE
021	A03	00	PROGETTO: PIANTA ARREDATA	1:20
022	A04	00	PROGETTO: SEZIONI	VARIE
023	A05	00	PROGETTO: TAMPONAMENTI, CONTROSOFFITTI E PAVIMENTI	VARIE
024	A06	00	PROGETTO: ABACO SERRAMENTI	1:20
ELABORATI IMPIANTI MECCANICI				
025	M01	00	IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE E RINNOVO ARIA	VARIE
026	M02	00	IMPIANTO DI ADDUZIONE IDRICA E DI SCARICO	VARIE
027	M03	00	SCHEMA FUNZIONALE	---

ELABORATI IMPIANTI ELETTRICI				
028	E01	00	PLANIMETRIA IMPIANTO ELETTRICO, ILLUMINAZIONE E SPECIALI LABORATORIO	1:100
029	E02	00	PLANIMETRIA IMPIANTO ELETTRICO E SPECIALI A SERVIZIO DEL LABORATORIO - INTERRATO E TERRAZZO	1:100
030	E03	00	SCHEMA QUADRI ELETTRICI	---
ELABORATI SICUREZZA				
031	S01	00	LAYOUT DI CANTIERE	1:200

- la verifica del progetto esecutivo è stata completata in data 22/04/2026 e validato dal responsabile del procedimento in data 22/04/2026 (ns. prot. n. 12201 del 23/04/2026) e che, anche se non materialmente allegata, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

RITENUTO che detti elaborati componenti il progetto siano meritevoli di approvazione poiché redatti secondo le norme che disciplinano la materia;

RILEVATO CHE l'importo del CIG è di complessivi € 367.393,54 euro comprensivi di eventuale modifica (quinto d'obbligo) ex art. 120, c.9, D.Lgs. 36/2023.

CONSIDERATO CHE:

- il corrispettivo dovuto dalla Stazione Appaltante all'Appaltatore verrà stabilito, alla luce dell'attività eseguita, con applicazione del ribasso offerto sugli elenchi prezzi o sui lavori in economia individuati nel Capitolato Speciale d'Appalto;
- il criterio di aggiudicazione utilizzato sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108, c. 2 del Codice;
- l'appalto sarà costituito da un unico lotto motivato dall'esigenza di favorire l'efficienza e l'economicità della prestazione, considerata altresì la necessità di ridurre al minimo il rischio di interferenza tra le lavorazioni, rallentamenti nell'esecuzione, aumento dei costi indiretti ecc.;
- il contratto, alla luce dell'offerta tempo, avrà durata complessiva di 150 giorni naturali e consecutivi;

RILEVATO CHE il quadro economico dell'appalto è quello di seguito indicato:

<p style="text-align: center;">AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI ALESSANDRIA "SS. ANTONIO E BIAGIO E C.ARRIGO"</p> <p style="text-align: center;">REALIZZAZIONE DI UN LABORATORIO BLS3 CUP I83C22000640005 – CIG B8851ECEBC</p>
--

PROGETTO ESECUTIVO			
QUADRO ECONOMICO			
A) SOMME A BASE D'APPALTO			
1)	A CORPO		276.276,01€
	DI CUI		
		EDILIZIA	80.403,73 €
		IMPIANTI MECCANICI	163.561,55 €
		IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI	32.310,73 €
2)	A MISURA		- €
3)	A CORPO E A MISURA		- €
4)	IN ECONOMIA		- €
A.1)	IMPORTO DEI LAVORI A BASE DI GARA (1+2+3+4)		276.276,01€
5)	EVENTUALI LAVORI NON SOGGETTI A RIBASSO		- €
6)	ONERI PIANI DI SICUREZZA E CORRODINAMENTO NON SOGGETTI A RIBASSO		29.885,28 €
A.2)	TOTALE LAVORI (A.1+5+6)		306.161,29 €
			306.161,29 €
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
	A) INDAGINI GEOLOGICHE		- €
	B) RILIEVI DEL SITO		- €
	C) LAVORI IN ECONOMIA		- €
	D) PROVE ED INDAGINI		- €
01)	RILIEVI, ACCERTAMENTI, INDAGINI, VARIE		- €
02)	IMPREVISTI IVA INCLUSA (10% CIRCA)	18.854,65 €	18.854,65 €
03)	FONDO ACCORDO BONARIO (ART. 205 D.LGS. 50/2016)	8.580,00 €	8.580,00 €
04)	ART. 113 D.LGS. N. 50/2016 (COMPENSO INCENTIVANTE - 2%)	6.123,23 €	6.123,23 €
05)	ACQUISTO ATTREZZATURE ELETTROMEDICALI		- €
	A) PROGETTAZIONE	34.667,17 €	
	B) DIREZIONE LAVORI	15.626,44€	
	C) CONTABILITÀ	3.369,04 €	
	D) COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE	4.883,27 €	
	E) COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE	12.208,15€	
	F) SUPPORTO AL RUP PER VERIFICA PROGETTAZIONE	6.836,57 €	
	G) CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE	1.953,30 €	
	H) CONTRIBUTO PREVIDENZIALE (4%)	3.181,76 €	
	H) IVA SU SPESE TECNICHE (22% DEL TOTALE)	18.199,65 €	
06)	SPESE TECNICHE	100.925,35 €	100.925,35 €
07)	IVA SU LAVORI (22%)	67.355,48 €	67.355,48 €
08)	IVA SU ATTREZZATURE MEDICALI (22%)	- €	- €
B)	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		201.838,71€
			201.838,71€
TOTALE IMPORTO PROGETTO (A.2+B)			508.000,00 €

VERIFICATA l'inesistenza presso il Soggetto Aggregatore di riferimento, SCR Piemonte SpA e presso CONSIP SpA di convenzioni attive per l'acquisizione dei lavori in oggetto;

CONSIDERATO CHE, ai sensi di quanto previsto nella documentazione di gara, la Stazione Appaltante potrà attivare in via unilaterale l'opzione del quinto d'obbligo relativamente alle modifiche contrattuali;

RICHIAMATI la Circolare MIT n. 298 del 20/11/2023 e il Parere ANAC n. 13 del 13/03/2024 che confermano la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie previste nel Codice anche per affidamenti di valore inferiore alle soglie comunitarie di cui all'art. 50 del d.lgs. 36/2023 secondo le opportune valutazioni della Stazione

Appaltante in relazione alle caratteristiche del mercato di riferimento, alle peculiarità dell'affidamento e agli interessi pubblici ad esso sottesi;

RILEVATO CHE è possibile rispondere alle esigenze di cui al punto precedente tramite indizione di procedura aperta di cui all'art. 71 del D.Lgs. 36/2023 e smi;

VISTI:

- la Direttiva 2014/24/UE, recepita con il Codice introduce l'obbligo di utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione e, pertanto, il superamento della modalità di comunicazione cartacea/analogica tra stazioni appaltanti e imprese in tutta la fase di gara a partire dal 18 ottobre 2018;
- l'art. 25 del Codice che dispone che le Stazioni Appaltanti, per svolgere le procedure di affidamento, utilizzino piattaforme di approvvigionamento digitale certificate ai sensi del successivo art. 26, secondo le regole tecniche emanate dall'Agenzia per l'Italia digitale (AgID) di intesa con ANAC e il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 78 del 06/02/2026 con la quale è stato stipulato con la Società di Committenza Regionale (S.C.R. Piemonte Spa) un accordo di collaborazione per la messa a disposizione della piattaforma di e-procurement "Sintel" e delle attività necessarie per il corretto utilizzo e funzionamento della stessa;

RILEVATO CHE la suddetta piattaforma risulta certificata ai sensi del soprarichiamato art. 26 del Codice;

TUTTO CIO' PREMESSO, si rende necessario, pertanto, attivare ed indire una procedura di gara aperta, ex art. 71 del Codice, da svolgersi interamente attraverso la predetta piattaforma di approvvigionamento digitale "Sintel";

VISTA la documentazione prodotta dalla SC Tecnico ed Efficiamento Energetico, quale parte integrante e sostanziale ma non soggetta a pubblicazione, costituita da:

01 - bando di gara;

02 - bozza disciplinare di gara;

03 - modello di domanda di partecipazione;

04 – modello di dichiarazione di comprensione dei documenti di gara;

05- Modello dichiarazione modalità di attuazione degli impegni di cui all'art. 102 del D.lgs. 36/2023;

06 - modello di dichiarazione offerta economica e schede di offerta tecnica;

07 - Patto di Integrità in materia di affidamenti pubblici;

08 - INFORMATIVA PRIVACY - Regolamento 679/2016/UE; Informativa Interessati – Procedure per l'affidamento di beni, servizi, lavori e incarichi disciplinati dal D.Lgs. 36/2023;

09 - modulo di tracciabilità dei flussi finanziari;

10 - DGUE;

DATO ATTO CHE l'art. 17 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RITENUTO pertanto di fissare i predetti contenuti minimi essenziali come segue:

- a) il fine che si intende perseguire con l'appalto è la realizzazione di lavori di adeguamento del laboratorio di Microbiologia del Presidio Ospedaliero SS Antonio e Biagio di Alessandria;
- b) l'oggetto dell'appalto sono i lavori di cui al punto precedente;
- c) il contratto verrà stipulato mediante forma pubblica amministrativa con modalità elettronica;
- d) le clausole contrattuali sono quelle precisate nel Disciplinare e nel Capitolato d'Appalto;
- e) il criterio di aggiudicazione prescelto è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

CONSIDERATO CHE:

- ai sensi dell'art. 11 cc. 1) e 2-bis) si indicano per la categoria prevalente i contratti collettivi che seguono:
 - CCNL Edilizia – Industria o Artigianato per tutte le lavorazioni svolte in cantiere, comprese installazioni, montaggi, prefabbricazioni e finiture - Codice CNEL F012;
 - CCNL Metalmeccanico – Industria o Artigianato, per eventuali attività di produzione in stabilimento di componenti prefabbricati o arredi tecnici - Codice CNEL C05A.
- la pubblicità legale del bando di gara avviene sia mediante la pubblicazione effettuata dall'Autorità nazionale anticorruzione (di seguito: "ANAC") nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici (di seguito: "BDNCP"), sia mediante la trasmissione del bando, effettuata dalla stessa ANAC, all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea. Il bando di gara è inoltre pubblicato dalla scrivente AOU AL sul proprio sito internet, nella sezione Amministrazione trasparente - bandi di gara e contratti, oltre che sulla piattaforma elettronica SINTEL;
- come previsto dalla deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 610 del 19/12/2023, questa Stazione Appaltante è tenuta, altresì, alla contribuzione alla stessa Autorità di € 250,00, da versare con le modalità descritte nelle "Istruzioni operative relative alle contribuzioni dovute, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, dai soggetti pubblici e privati, in vigore dal 1° gennaio 2015";

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 17 c.3 e dell'Allegato I.3 art.2 del D.Lgs 36/2023 e smi, la procedura dovrà concludersi entro il termine massimo di nove mesi;
- ai sensi del l'art. 4 del C.S.A. approvato con DD 661 del 05/06/2024, il CIG acquisito dalla Stazione Appaltante ha una capienza di 367.393,54 euro;

DATO ATTO CHE la spesa derivante dal presente provvedimento è coperta dal finanziamento definito: PIANO NAZIONALE PER GLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI (PNC) - ACCORDO ATTUATIVO ex art. 15 della L. n. 241/1990 PER LA REALIZZAZIONE DEI SUBINVESTIMENTI DEL PROGRAMMA "SALUTE, AMBIENTE, BIODIVERSITÀ E CLIMA" (art. 1, comma 2, lettera e), punto 1 del D.L. 59/2021). Linea di investimento: "Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata" – CUP: I83C22000640005;

DATO ATTO CHE l'appalto è finanziato con fondi di cui al Piano Nazionale per Investimenti Complementari, Programma "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima" Missione 6 Salute – Componente 1 – Linea di intervento E.1.1.0,

DATO ATTO che l'onere derivante dall'assunzione del presente provvedimento, ammontante ad € 306.161,29 oltre IVA 22% per complessivi € 373.516,77, per l'anno 2026 non produce effetti contabili diretti e prospettici in quanto tale spesa rientra nel costo preventivato e comunicato alla S.C. Contabilità e Patrimonio di cui alla Deliberazione n. 114 del 20/02/2026 "Budget provvisorio di spesa per l'anno 2026" e viene così suddiviso:

- € 195.872,28 oltre IVA 22% per complessivi € 238.964,18 sono riconducibili al conto economico 1120311 "IMPIANTI/MACCHINARI - VALORE ORIGINALE BENI INDISPONIBILI";

- € 110.289,01 (di cui € 29.885,28 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso) oltre IVA 22% per complessivi € 134.552,59 sono riconducibili al conto economico 1120211 FABBRICATI - VALORE ORIGINALE BENI INDISPONIBILI;

ATTESO che si rende necessario determinare con il presente atto in via provvisoria secondo il regolamento vigente approvato con deliberazione n. 397 del 20/09/2022 gli importi delle risorse destinate agli incentivi per le funzioni tecniche riferiti alla procedura in esame, calcolati in complessivi € 6.123,22, di cui € 4.898,58 (80%) quota erogabile al personale ed € 1.224,64 (20%) per accantonamento fondo ex art. 45, c. 5, D.Lgs. 36/23 sulla base dell'importo di adesione al netto dell'I.V.A. e rinviando al successivo provvedimento per la loro definitiva determinazione secondo le nuove disposizioni regolamentari aziendali in fase di adozione ai sensi dell'art. 1, c. 4, D.Lgs. 36/23 e s.m.i.;

DATO ATTO che il RUP della fase di esecuzione dei lavori è confermato nella figura dell'Ing. Gabriele CAULI – Direttore della S.C. Tecnico ed Efficientamento Energetico e quale tecnico "funzionario istruttore"

il collaboratore tecnico professionale ingegnere in forza alla S.C. Tecnico ed Efficientamento Energetico, Ing. Fabio Arieri, che curerà altresì la corretta tenuta della documentazione pertinente all'appalto;

PRESO ATTO del pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle predisposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art. 16 del Codice dei Contratti Pubblici, di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

DATO ATTO che il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., verrà pubblicato sul profilo del committente www.ospedale.al.it (sezione "Amministrazione trasparente – Bandi di gara e contratti") a garanzia della massima pubblicità e trasparenza;

VERIFICATA la regolarità giuridico amministrativa della proposta e la completezza dell'istruttoria;

DETERMINA

Per le motivazioni esposte in premessa che integralmente si confermano:

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;
2. di prendere atto del verbale di validazione (ns. prot. n. 12201 del 23/04/2026) e che, nonostante non materialmente allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di approvare il progetto esecutivo, (di cui si allega la relazione "*Realizzazione di laboratorio BLS3 – progetto esecutivo – Relazione Generale*") redatto dalla società TEAM S.R.L., Corso Cavour 17, Pavia, p.IVA e c.f. 02531660187, (trasmesso con ns. prot. n. 12201 del 23/04/2026) composto dai seguenti elaborati, relativo ai lavori *de quibus*, conforme a quanto previsto dall'art.41, comma 8, del D.lgs. 36/2023 il cui importo ammonta a € 276.276,01, oltre ai costi della sicurezza, non soggetti a ribasso, pari a € 29.885,28, così per complessivi € 306.161,29, oltre eventuali € 61.232,25 per quinto d'obbligo:

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI ALESSANDRIA "SS. ANTONIO E BIAGIO E C.ARRIGO"				
REALIZZAZIONE DI UN LABORATORIO BLS3				
CUP I83C22000640005 – CIG B8851ECEBC				
PROGETTO ESECUTIVO				
ELENCO ELABORATI				
n.	codice	Rev	Descrizione	Scala

DOCUMENTI				
000	EE	00	ELENCO ELABORATI	---
001	RG	00	RELAZIONE GENERALE	---
002	RT	00	RELAZIONE TECNICA DI PROGETTO	---
003	CSA-A	00	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE AMMINISTRATIVA	---
004	CSA-T	00	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE TECNICA	---
005	RTM	00	RELAZIONE TECNICA IMPIANTI MECCANICI	---
006	RTE	00	RELAZIONE TECNICA IMPIANTI ELETTRICI	---
007	CAM	00	RELAZIONE CAM	---
008	QE	00	QUADRO ECONOMICO	---
009	CME	00	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO	---
010	EPU	00	ELENCO PREZZI UNITARI	---
011	ANP	00	ANALISI NUOVI PREZZI	---
012	QIM	00	QUADRO INCIDENZA MANODOPERA	---
013	SC	00	SCHEMA DI CONTRATTO	---
014	PSC	00	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	---
015	SCS	00	STIMA COSTI DELLA SICUREZZA	---
016	CL	00	CRONOPROGRAMMA LAVORI	---
017	FO	00	FASCICOLO DELL'OPERA	---
018	PM	00	PIANO DI MANUTENZIONE	---
ELABORATI ARCHITETTONICI				
019	A01	00	INQUADRAMENTO	VARIE
020	A02	00	STATO DI FATTO, PROGETTO E CONFRONTO: PIANTA PIANO SECONDO	VARIE
021	A03	00	PROGETTO: PIANTA ARREDATA	1:20
022	A04	00	PROGETTO: SEZIONI	VARIE

023	A05	00	PROGETTO: TAMPONAMENTI, CONTROSOFFITTI E PAVIMENTI	VARIE
024	A06	00	PROGETTO: ABACO SERRAMENTI	1:20
ELABORATI IMPIANTI MECCANICI				
025	M01	00	IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE E RINNOVO ARIA	VARIE
026	M02	00	IMPIANTO DI ADDUZIONE IDRICA E DI SCARICO	VARIE
027	M03	00	SCHEMA FUNZIONALE	---
ELABORATI IMPIANTI ELETTRICI				
028	E01	00	PLANIMETRIA IMPIANTO ELETTRICO, ILLUMINAZIONE E SPECIALI LABORATORIO	1:100
029	E02	00	PLANIMETRIA IMPIANTO ELETTRICO E SPECIALI A SERVIZIO DEL LABORATORIO - INTERRATO E TERRAZZO	1:100
030	E03	00	SCHEMA QUADRI ELETTRICI	---
ELABORATI SICUREZZA				
031	S01	00	LAYOUT DI CANTIERE	1:200

4. di approvare il quadro economico di seguito allegato;

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI ALESSANDRIA				
"SS. ANTONIO E BIAGIO E C.ARRIGO"				
REALIZZAZIONE DI UN LABORATORIO BLS3				
CUP I83C22000640005 – CIG B8851ECEBC				
PROGETTO ESECUTIVO				
QUADRO ECONOMICO				
A) SOMME A BASE D'APPALTO				
1)	A CORPO			276.276,01€
	DI CUI			
		EDILIZIA	80.403,73 €	
		IMPIANTI MECCANICI	163.561,55 €	
		IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI	32.310,73 €	
2)	A MISURA			- €
3)	A CORPO E A MISURA			- €
4)	IN ECONOMIA			- €
A.1)	IMPORTO DEI LAVORI A BASE DI GARA (1+2+3+4)			276.276,01€
5)	EVENTUALI LAVORI NON SOGGETTI A RIBASSO			- €
6)	ONERI PIANI DI SICUREZZA E CORRODINAMENTO NON SOGGETTI A RIBASSO			29.885,28 €
A.2)	TOTALE LAVORI (A.1+5+6)			306.161,29 €
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE				
	A) INDAGINI GEOLOGICHE			- €
	B) RILIEVI DEL SITO			- €

C) LAVORI IN ECONOMIA	- €		
D) PROVE ED INDAGINI	- €		
01) RILIEVI, ACCERTAMENTI, INDAGINI, VARIE	- €	- €	
02) IMPREVISTI IVA INCLUSA (10% CIRCA)	18.854,65 €	18.854,65 €	
03) FONDO ACCORDO BONARIO (ART. 205 D.LGS. 50/2016)	8.580,00 €	8.580,00 €	
04) ART. 113 D.LGS. N. 50/2016 (COMPENSO INCENTIVANTE - 2%)	6.123,23 €	6.123,23 €	
05) ACQUISTO ATTREZZATURE ELETTROMEDICALI	- €	- €	
A) PROGETTAZIONE	34.667,17 e		
B) DIREZIONE LAVORI	15.626,44€		
C) CONTABILITÀ	3.369,04 €		
D) COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE	4.883,27 €		
E) COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE	12.208,15€		
F) SUPPORTO AL RUP PER VERIFICA PROGETTAZIONE	6.836,57 €		
G) CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE	1.953,30 €		
H) CONTRIBUTO PREVIDENZIALE (4%)	3.181,76 €		
H) IVA SU SPESE TECNICHE (22% DEL TOTALE)	18.199,65 €		
06) SPESE TECNICHE	100.925,35 €	100.925,35 €	
07) IVA SU LAVORI (22%)	67.355,48 €	67.355,48 €	
08) IVA SU ATTREZZATURE MEDICALI (22%)	- €	- €	
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		201.838,71€	201.838,71€
TOTALE IMPORTO PROGETTO (A.2+B)			508.000,00 €

5. di approvare la seguente documentazione da rendere disponibile sulla piattaforma SINTEL:

01 – Bando di gara;

02 - Disciplinare di gara;

03 – Capitolato d’Appalto (parte amministrativa e parte tecnica) e relativi allegati;

04 - modello di domanda di partecipazione;

05 - Modello di dichiarazione di comprensione dei documenti di gara;

06 - Modello dichiarazione modalità di attuazione degli impegni di cui all’art. 102 del D.lgs. 36/2023;

07 - modello di dichiarazione offerta economica e schede di offerta tecnica;

08 - Patto di Integrità in materia di affidamenti pubblici;

09 - INFORMATIVA PRIVACY - Regolamento 679/2016/UE; Informativa Interessati - Procedure per l'affidamento di beni, servizi, lavori e incarichi disciplinati dal D.Lgs. 36/2023;

10 – modulo di tracciabilità dei flussi finanziari;

11 - DGUE;

6. di indire una procedura aperta, ai sensi dell’art. 71 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i., per l’affidamento dei “LAVORI DI ADEGUAMENTO LABORATORIO MICROBIOLOGIA DEL PRESIDIO OSPEDALIERO SS ANTONIO E BIAGIO DI ALESSANDRIA” CUP:

I83C22000640005 - CIG BBA1FB7505 tramite la piattaforma SINTEL accessibile al sito <https://www.sintel.regione.lombardia.it> per un importo posto a base di gara, al netto dell'I.V.A., pari a € 276.276,01, oltre ai costi della sicurezza, non soggetti a ribasso, pari a € 29.885,28, così per complessivi € 306.161,29, oltre eventuali € 61.232,25 per quinto d'obbligo;

7. di aggiudicare l'appalto tramite il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e smi;
8. di dare atto che la spesa derivante dal presente provvedimento è coperta dal finanziamento definito: PIANO NAZIONALE PER GLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI (PNC) - ACCORDO ATTUATIVO ex art. 15 della L. n. 241/1990 PER LA REALIZZAZIONE DEI SUBINVESTIMENTI DEL PROGRAMMA "SALUTE, AMBIENTE, BIODIVERSITÀ E CLIMA" (art. 1, comma 2, lettera e), punto 1 del D.L. 59/2021). Linea di investimento: "Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata" – CUP: I83C22000640005;
9. di dare atto che l'onere derivante dall'assunzione del presente provvedimento, ammontante ad € 306.161,29 oltre IVA 22% per complessivi € 373.516,77, per l'anno 2026 non produce effetti contabili diretti e prospettici in quanto tale spesa rientra nel costo preventivato e comunicato alla S.C. Contabilità e Patrimonio di cui alla Deliberazione n. 114 del 20/02/2026 "Budget provvisorio di spesa per l'anno 2026" e viene così suddiviso:
 - € 195.872,28 oltre IVA 22% per complessivi € 238.964,18 sono riconducibili al conto economico 1120311 "IMPIANTI/MACCHINARI - VALORE ORIGINALE BENI INDISPONIBILI";
 - € 110.289,01 (di cui € 29.885,28 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso) oltre IVA 22% per complessivi € 134.552,59 sono riconducibili al conto economico 1120211 FABBRICATI - VALORE ORIGINALE BENI INDISPONIBILI;
10. di procedere alla pubblicazione della procedura di gara in conformità alla vigente normativa, disponendo un termine di almeno 30 giorni per la ricezione delle offerte e concludendo la procedura di selezione, ai sensi dell'art. 17, comma 3 del Codice, nel termine di nove mesi, come previsto dall'art. 2, lett. a) dell'allegato I.3 del Codice medesimo;
11. di dare atto che il numero di Codice Identificativo di Gara (CIG) è il seguente: BBA1FB7505 ed il numero di Codice Unico di Progetto (CUP) è il seguente: I83C22000640005;
12. di dare atto che il CIG acquisito dalla Stazione Appaltante ha una capienza di 367.393,54 euro comprensivi di eventuale modifica ex art. 120, c. 9, D.Lgs. 36/2023;
13. di dare atto che si rende necessario determinare con il presente atto in via provvisoria secondo il regolamento vigente approvato con deliberazione n. 397 del 20/09/2022 gli importi delle risorse destinate agli incentivi per le funzioni tecniche riferiti alla procedura in esame, calcolati in complessivi € 6.123,22, di cui € 4.898,58 (80%) quota erogabile al personale ed € 1.224,64 (20%) per

accantonamento fondo ex art. 45, c. 5, D.Lgs. 36/23 sulla base dell'importo di adesione al netto dell'I.V.A. e rinviando al successivo provvedimento per la loro definitiva determinazione secondo le nuove disposizioni regolamentari aziendali in fase di adozione ai sensi dell'art. 1, c. 4, D.Lgs. 36/23 e s.m.i.;

14. di dare atto che il RUP della fase di esecuzione dei lavori è confermato nella figura dell'Ing. Gabriele CAULI – Direttore della S.C. Tecnico ed Efficientamento Energetico e quale tecnico “funzionario istruttore” il collaboratore tecnico professionale ingegnere in forza alla S.C. Tecnico ed Efficientamento Energetico, Ing. Fabio Arieri, che curerà altresì la corretta tenuta della documentazione pertinente all'appalto;
15. di attestare l'insussistenza di situazioni di conflitto d'interesse, in attuazione dell'art. 6-bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2, e 7 del D.P.R. n. 62/2013;
16. di pubblicare, in “Amministrazione Trasparente”, nell'apposita sezione destinata ai Bandi di Gara e contratti, la presente determina di indizione;
17. di dare atto che la presente determinazione è immediatamente eseguibile ai sensi di quanto all'art. 7 ultimo c.p.v. del regolamento per l'adozione degli atti amministrativi e provvedimenti aziendali di cui alla deliberazione n° 713 del 22 dicembre 2021.

IL DIRETTORE

Gabriele Cauli



REALIZZAZIONE DI LABORATORIO BLS3 CUP I83C22000640005 – CIG B8851ECEBC

LA COMMITTENZA



AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA DI
ALESSANDRIA "S.S. ANTONIO E BIAGIO E
CESARE ARRIGO"
VIA VENEZIA 16, 15121 ALESSANDRIA

RUP

ING. GABRIELE CAULI



TEAM SRL
Corso Cavour, 17 27100 Pavia
+39 0382 1476448 www.teampavia.it
Partita I.V.A. e Codice Fiscale 02531660187
R.E.A. Pavia n. 281329

**ORGANIZZAZIONE CERTIFICATA
ISO 9001:2015
SISTEMA GESTIONE QUALITÀ DA PJR**



COORDINAMENTO PRESTAZIONI SPECIALISTICHE E PROGETTISTA GENERALE

ING. ROBERTO TURINO
Corso Cavour, 17 27100 Pavia
e-mail: roberto.turino@teampavia.it
Iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Prov. di Pavia al n.2357

PROGETTISTA IMPIANTI

ING. CRISTIANA RUGGERI
Corso Cavour, 17 27100 Pavia
e-mail: cristiana.ruggeri@teampavia.it
Iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Prov. di Pavia al n.3211

PROGETTISTA ARCHITETTONICO

ING. PAOLO SEGALONI
Corso Cavour, 17 27100 Pavia
e-mail: cristiana.ruggeri@teampavia.it
Iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Prov. di Milano al n.32552

FASE E TIPO ELABORATO:

PROGETTO ESECUTIVO

OGGETTO:

RELAZIONE GENERALE

PREPARAZIONE:

CONTROLLO:

APPROVAZIONE:

AGGIORNAMENTI:

1

2

3

4

5

FILE:

DATA:

SCALA:

001_RG_00 - RELAZIONE GENERALE .docx

MARZO 2026

001_RG

PROGETTO ESECUTIVO

Relazione Generale

INDICE:

1	PREMESSA	2
2	INQUADRAMENTO TERRITORIALE.....	3
3	INQUADRAMENTO URBANISTICO.....	4
4	STATO DI FATTO.....	8
5	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	10
6	PROGETTO	12
6.1	OPERE EDILI.....	12
6.1.1	Piano Secondo.....	12
6.1.2	Piano Primo - Terrazza	14
6.1.3	Piano Interrato – Locali tecnici.....	15
6.2	IMPIANTI TECNOLOGICI.....	15
6.2.1	Impianti meccanici.....	15
6.2.2	Impianti elettrici	17
6.3	ACUSTICA.....	17
6.4	ASPETTI IGIENICO SANITARI.....	18
6.5	ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	18
7	RILIEVO DELLO STATO DEI LUOGHI.....	19
8	RELAZIONE SULLE INTERFERENZE E IL PROGETTO DI RISOLUZIONE	20
9	DESCRIZIONE DELLA CONCEZIONE DEL SISTEMA DI SICUREZZA PER L'ESERCIZIO E LE CARATTERISTICHE DEL PROGETTO.....	23

PROGETTO ESECUTIVO*Relazione Generale*

1 PREMESSA

La presente relazione generale di progetto descrive le opere previste per l'allestimento di un locale adibito a Laboratorio di Biosicurezza di Livello 3 (BSL3) al secondo piano dell'ospedale in favore della Azienda Ospedaliera di Alessandria "SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo", sita in Alessandria in via Venezia n. 16.

L'allestimento del suddetto laboratorio e degli impianti ad esso asserviti si collocano all'interno del *Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari* riferito a *Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima (PNC-PRACSI)*.

Il progetto esecutivo, sommariamente illustrato nella presente relazione e diffusamente esplicitato negli elaborati grafici e nella relazione tecnica, traduce sotto il profilo tecnico e funzionale le istanze della committenza pervenute a seguito del procedimento telematico su piattaforma Sintel di Aria Regione Lombardia e successivo affidamento, con determina dirigenziale n. 1458 del 24/11/2025 dei servizi per redazione di PFTE; progetto esecutivo, direzione lavori, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed in fase d'esecuzione, presentazione SCIA VV.F. e presentazione pratica edilizia.

Per quanto attiene all'allestimento del laboratorio, il progetto prevede modifiche alla conformazione dei locali interni esistenti, nello specifico si prevede l'accorpamento dei locali A_a_P2_119 – ANTIBAGNO, A_a_P2_120 – BAGNO, A_a_P2_121 – BAGNO, A_a_P2_122 – ANTIBAGNO e A_a_P2_123 – PREPARAZIONE al fine di formare un ingresso filtro con annesso bagno di servizio ed il Laboratorio BSL3 mediante l'utilizzo di pareti e controsoffitti a tenuta in HPL.

Le opere in progetto, limitatamente all'installazione dell'Unità di Trattamento Aria dedicata, prevista sulla terrazza A_a_P1_131, modificherà l'aspetto esteriore della corte interna dell'edificio ove insistono già altre installazioni tecnologiche

Le opere in progetto, pur prevedendo il posizionamento di nuovi carichi sulla copertura non comportano interventi e/o modifiche all'assetto strutturale dell'edificio.

Le stesse inoltre non modificano l'assetto antincendio dell'edificio oggetto d'intervento.

PROGETTO ESECUTIVO

Relazione Generale

2 INQUADRAMENTO TERRITORIALE

L'edificio oggetto di intervento, è situato nella zona nord-est della città di Alessandria, adiacente alla circonvallazione interna identificata dallo Spalto Marengo. Il polo ospedaliero si sviluppa per tutto un isolato delimitato, in ordine orario, da via San Pio V, via Venezia e via Santa Caterina da Siena.

L'edificio in oggetto è situato al limite est dell'isolato con affaccio su via San Pio V.



Figura 1: individuazione del fabbricato

PROGETTO ESECUTIVO

Relazione Generale

3 INQUADRAMENTO URBANISTICO

Si riportano di seguito alcuni estratti degli strumenti urbanistici vigenti del Comune di Alessandria.

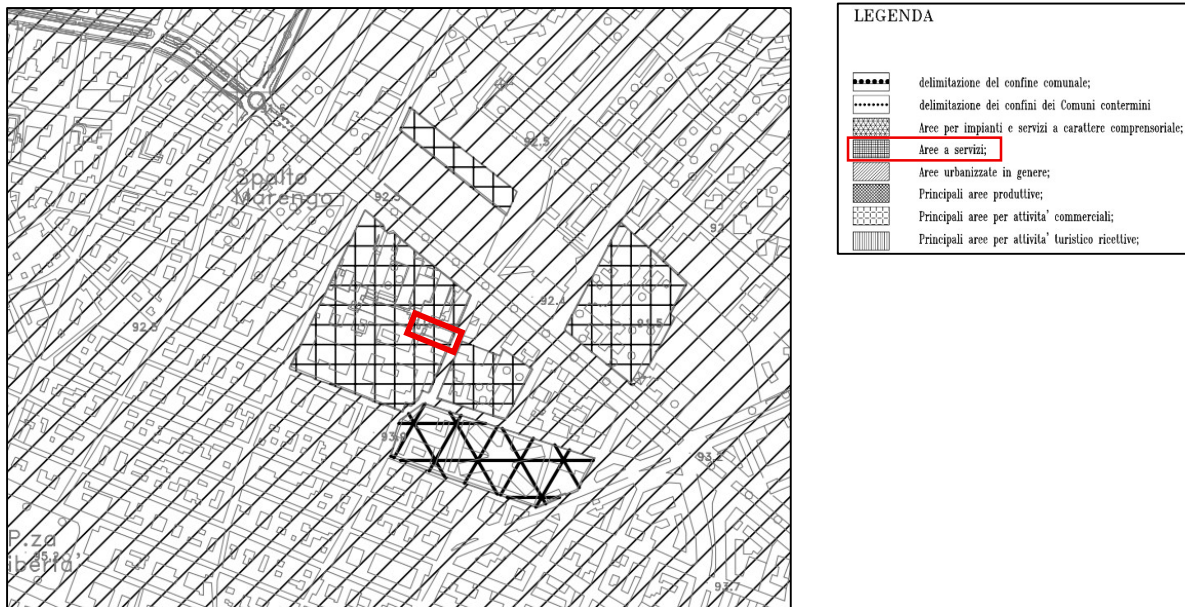


Figura 2: Stralcio Tavola di Piano 1 – Sintesi del PRGC

PROGETTO ESECUTIVO

Relazione Generale



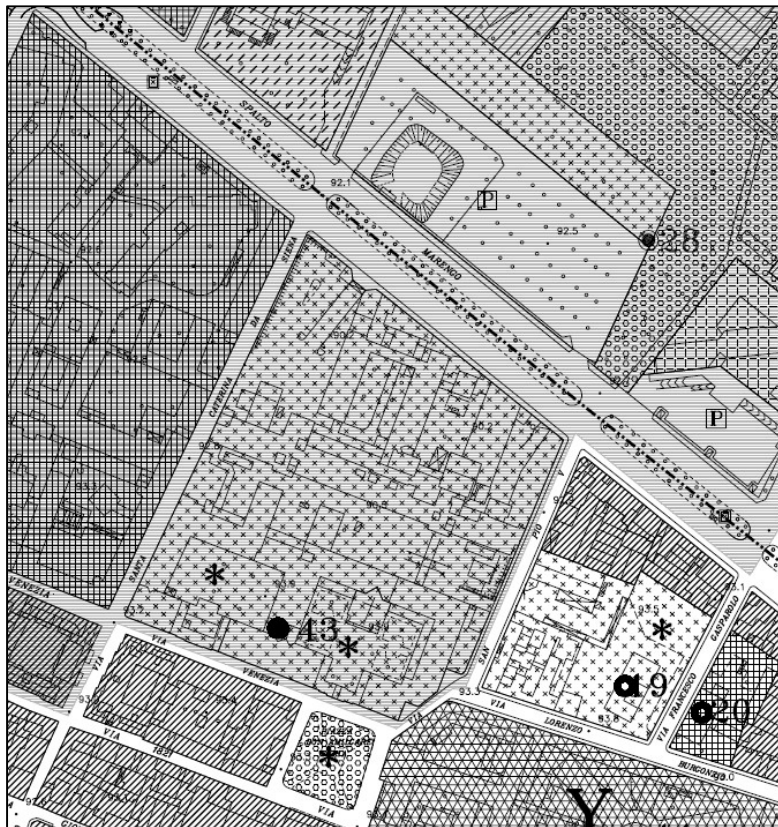
LEGENDA

- delimitazione del confine comunale;
- delimitazione degli sviluppi in scala 1:2000
- delimitazione dell'area collinare
- ▬ fiumi e torrenti
- ▨ aree di deflusso della piena
- ▩ aree di esondazione della piena
- ▧ aree ed edifici soggetti ad inondazione per piena catastrofica

Figura 3: Stralci Tavola di Piano 2a – Viabilità

PROGETTO ESECUTIVO

Relazione Generale



LEGENDA

-----	delimitazione del confine comunale;	
-----	delimitazione degli sviluppi in scala 1:200;	
-----	delimitazione della unità urbanistica;	I.4.4, art. 2
Corsi e specchi d'acqua:		
-----	fiumi, torrenti (compreso le aree di deflusso della piena), canali, laghi, artificiali e zone umide;	I.4.4, art. 32
-----	aree di esondazione della piena;	I.4.4, art. 32 bis
-----	aree ferroviarie;	I.4.4, art. 32 bis
-----	aree destinate alla viabilità;	I.4.4, art. 32 bis
-----	individuazione delle principali piste ciclabili;	I.4.4, art. 32 bis
-----	aree per attività agricole;	I.4.4, art. 6
-----	aree per attività agricole specializzate;	I.4.4, art. 6 bis
-----	aree per impianti e servizi di carattere comprensoriale ed urbano; principali specificazioni vedere elenco a pag. lavoro;	I.4.4, art. 32 unico
-----	aree militari;	I.4.4, art. 32 quater
Standardi urbanistici, servizi sociali ed attrezzature di interesse generale:		
-----	attrezzature per l'istruzione superiore all'obbligo;	I.4.4, art. 32 unico
-----	attrezzature sociali, sanitarie ed ospedaliere;	I.4.4, art. 32 unico

Figura 5: Stralcio Tavola di Piano 4 – Destinazione d'uso del suolo – Nda Art. 32 sexies

4 STATO DI FATTO

Allo stato attuale i locali oggetto del presente progetto esecutivo ospitano una stanza preparazione con annesso bagno ed antibagno ed un ulteriore adiacente servizio igienico con antibagno. Ad oggi i locali sono normalmente utilizzati nell'operatività dell'ospedale.



Figura 6: vista locale A_a_P2_120



Figura 7: Vista locale A_a_P2_123

I locali sono alti 3,18 m ed hanno una superficie complessiva, al lordo dei tramezzi interni, di 24,28 m².

I locali bagni presentano delle finestre in PVC di recente sostituzione di dimensione 85x160 cm, mentre il locale preparazione ha una finestra 100x160 cm ed un armadio a muro inserito in nicchia nel tamponamento esterno.

Per quanto riguarda le finiture del locale, sono presenti:

- Pavimento in mattonelle di PVC effetto "graniglia" dim. 40x40 cm;
- Rivestimento dei bagni in piastrelle di ceramica dim. 20x20 cm, altezza 2,00 m;
- Zoccolino in materiale plastico;
- Tinteggiatura muraria presumibilmente con idropittura;

PROGETTO ESECUTIVO*Relazione Generale*

- Non è presente alcun controsoffitto;
- porta di ingresso ai locali in legno ad una anta a battente di larghezza 80 cm e altezza pari a 2,10 m con telaio ed imbotte in legno e sopra luce cieco per il locale preparazione;
- serramento esterno in alluminio suddiviso in tre specchiature con parte inferiore fissa e parte superiore apribile. Parte opaca oltre la quota del precedente controsoffitto;
- impianti elettrici posati in canaline esterne;
- interferenza del condotto e ventola di estrazione del locale A_a_P2_117 – FILTRO, passante per l'antibagno ed il bagno oggetto d'intervento.

PROGETTO ESECUTIVO*Relazione Generale*

5 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La norma principale di riferimento è la **UNI EN 12128 Laboratori di ricerca, sviluppo e analisi Livelli di contenimento di laboratori microbiologici, aree di rischio, situazioni e requisiti fisici di sicurezza.**

Tale norma individua i requisiti specifici che deve avere un laboratorio di biosicurezza di seguito elencati, per quanto riguarda la normativa generale si faccia riferimento alla relazione specialistica.

Di seguito viene riportata tabella riepilogativa dei requisiti del laboratorio BSL3 e un dettaglio di quanto previsto a progetto:

- Livello di contenimento etichettato: SI
- Indicazioni di pericolo biologico: SI
- Spazio adeguato per ogni operatore: SI
- Stanze del laboratorio separate da porte : SI con elettroserratura comandata da badge e porte interbloccate
- Ingresso laboratorio tramite camera di equilibrio: SI previsto filtro adibito a vestizione e carico/scarico autoclave mantenuto in depressione rispetto a corridoio
- Esistenza di finestra di osservazione: SI presente visiva su porta ingresso laboratorio e porta ingresso a filtro, presente telecamera interna al laboratorio
- Superfici resistenti e pulibili: SI
- Rubinetti azionabili senza uso mani: SI presente leva clinica su lavello laboratorio
- Docce per il personale: SI prevista doccia nel bagno dedicato
- Attrezzature per disinfezione mani: SI
- Strutture per riporre indumenti protezione: SI
- Pressione negativa (ventilazione): SI con taratura manuale realizzata in fase di start up
- Aria estratta tramite filtro HEPA: SI con canister
- Aria in ingresso trattata con filtro HEPA: SI su unità di trattamento aria
- Sistema di allarme che rilevi cambiamenti di pressione: SI sensori in campo con display per visualizzazione pressione differenziale
- Laboratorio sigillabile per disinfezione: SI
- Esistenza di cabina di sicurezza microbiologica SI
- Alimentazione di emergenza: SI- gruppo elettrogeno
- Sistemi di comunicazione con l'esterno: SI interfono
- Esistenza di autoclave SI

PROGETTO ESECUTIVO

Relazione Generale

- Trattamento liquidi di scarico: SI serbatoio di raccolta dedicato

 prospetto 1 **Elenco dei requisiti per i laboratori di contenimento fisico di livelli da 1 a 4**

Requisiti ¹⁾	Livello di contenimento fisico			
	1	2	3	4
Livello di contenimento etichettato	Si ²⁾	Si	Si	Si
Zone di pericolo marcate con segnale di pericolo biologico	-	Si	Si	Si
Spazio adeguato per ogni lavoratore	Si	Si	Si	Si
Stanze del laboratorio separate da porte	No ³⁾	Si	Si (con serratura)	Si (fisicamente separato)
Ingresso in laboratorio tramite camera di equilibrio	No	No	Facoltativo ⁴⁾	Si
Esistenza di una finestra di osservazione o alternativa	No	Si	Si	Si
Superfici resistenti all'acqua, facili da pulire e resistenti a detergenti ecc.	Si (bancone)	Si (bancone)	Si (bancone, pavimento)	Si (bancone, pavimento, muri e soffitto)
Attrezzature per il lavaggio delle mani	Si	Si	Si	Si
Rubinetti azionabili senza l'uso delle mani	Facoltativi	Si	Si	Si
Docce per il personale	Facoltative	Facoltative	Facoltative	Si (In sistema camera di equilibrio)
Attrezzature per la disinfezione delle mani	Facoltative	Si	Si	Si
Strutture per riporre gli indumenti di protezione all'interno del laboratorio o unità	Facoltative	Si	Si	Si
Ventilazione				
- Mezzi per mantenere una pressione negativa	No	No	Facoltativi	Si
- Aria estratta da filtrarsi tramite un filtro HEPA	No	No	Si	Si (attraverso 2 filtri HEPA)
Aria in ingresso da filtrarsi tramite un filtro HEPA	No	No	No	Si
Sistema di allarme che riveli ogni cambiamento inaccettabile nella pressione dell'aria	No	No	Si	Si
Laboratorio sigillabile per la disinfezione	No	Facoltativo	Si	Si
Progettazione del laboratorio che permette il controllo di vettori quali insetti, roditori, ecc.	No	Facoltativo	Si	Si
Laboratorio provvisto di proprie attrezzature, a suo proprio uso	No	No	Si	Si
Esistenza di una cabina di sicurezza microbiologica	Facoltativa	Facoltativa	Si	Si (Classe III)
Sistema di alimentazione di emergenza	No	No	Facoltativo	Si
Mezzi di comunicazione con l'esterno, quali telefono viva voce o equivalente	No	No	Facoltativo	Si
Esistenza di un'autoclave				
- accessibile nella zona dei laboratori	No	No	Si	-
- nel laboratorio, a doppia porta	-	-	Facoltativa	Si
Sistema di smaltimento dei rifiuti				
- documentato	No	Si	-	-
- convalidato	-	-	Si	Si
Trattamento dei liquidi di scarico	No	Facoltativo	Si	Si

PROGETTO ESECUTIVO

Relazione Generale

6 PROGETTO

Come accennato in premessa, l'oggetto del presente progetto esecutivo è l'allestimento di un Laboratorio di Biosicurezza di Livello 3, cosiddetto BSL3, all'interno dei locali A_a_P2_119 – ANTIBAGNO, A_a_P2_120 – BAGNO, A_a_P2_121 – BAGNO, A_a_P2_122 – ANTIBAGNO e A_a_P2_123 – PREPARAZIONE. Sulla terrazza A_a_P1_131, al piano primo, verranno installate tutte le componenti impiantistico-tecnologiche asservite al laboratorio in progetto.

Vengono di seguito riportati tutti gli interventi previsti dal progetto al piano terra e al piano primo.

6.1 OPERE EDILI

6.1.1 Piano Secondo

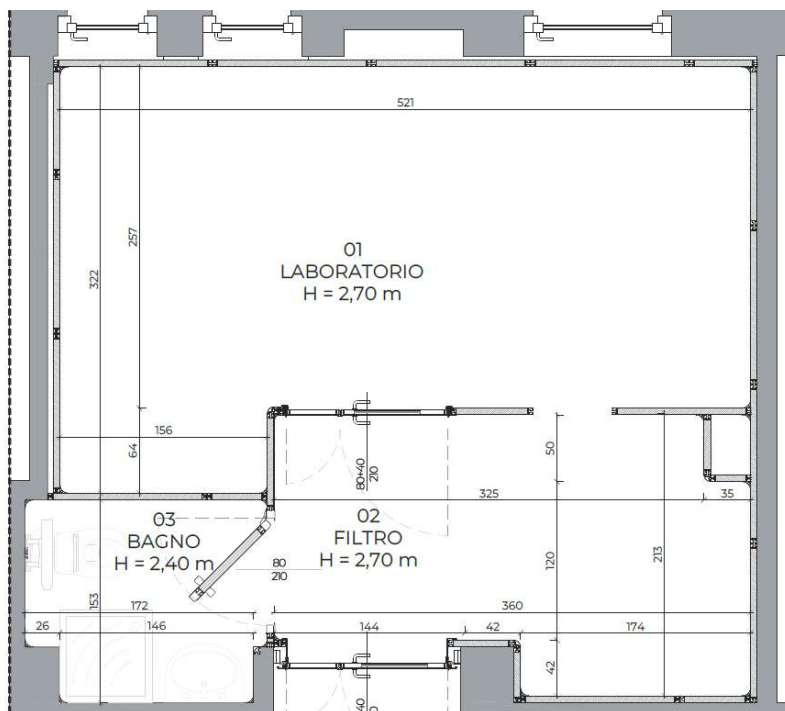


Figura 8: Planimetria Laboratorio BSL3 - Progetto

Al piano secondo, come detto verrà realizzato ed allestito un Laboratorio di Biosicurezza di Livello 3, cosiddetto BSL3, all'interno dei locali A_a_P2_119 – ANTIBAGNO, A_a_P2_120 – BAGNO, A_a_P2_121 – BAGNO, A_a_P2_122 – ANTIBAGNO e A_a_P2_123 – PREPARAZIONE.

PROGETTO ESECUTIVO*Relazione Generale*

Tale allestimento prevede la riorganizzazione del locale mediante la suddivisione dello stesso in tre locali più piccoli:

- un locale filtro, da 6,65 mq, a cui si accede dal corridoio di distribuzione dell'edificio tramite porta interbloccata. In questo locale avviene la preparazione del personale in ingresso al laboratorio e la decontaminazione per il personale in uscita. È chiuso da due porte interbloccate in modo tale da non permettere mai la comunicazione tra il locale BSL3 ed il corridoio.

È presente un autoclave, una nicchia spogliatoio con panca ed armadietto, l'accesso al laboratorio ed al servizio;

- un servizio igienico, da 2,64 mq, a cui si accede dal locale filtro. È presente un WC, un lavabo ed una doccia.

È presente un autoclave, una nicchia spogliatoio, l'accesso al laboratorio ed al servizio;

- il laboratorio BSL3 da 14,79 mq accessibile, come detto, solo da locale filtro mediante porta interbloccata per gli operatori o tramite autoclave per campioni e strumentario. In questo locale trovano posto tutte le attrezzature necessarie all'attività: lavabo con leva clinica e lavaocchi a parete, frigorifero, due termostati h 150 cm, una cappa biologica, un incubatore, una postazione di lavoro, una centrifuga da tavolo ed un termostato da tavolo.

La suddivisione dei tre nuovi locali viene realizzata mediante l'installazione di pareti mobili in HPL capaci di garantire i necessari livelli di igienicità, sterilità e tenuta dell'involucro verso i locali adiacenti. Tali pareti sono dotate di sguscia arrotondata a pavimento e verso il controsoffitto per permettere la massima pulizia e sanificabilità. In questo senso le finestre esistenti verranno di fatto ricoperte dalle nuove pareti. Non ne sarà più possibile l'apertura, pur mantenendo inalterato l'aspetto esterno del prospetto.

Anche il controsoffitto sarà di tipo a tenuta per mantenere le differenze di pressione tra i vari locali, evitare la fuoriuscita accidentale di agenti contaminanti. I corpi illuminanti saranno integrati allo stesso.

6.1.2 Piano Primo - Terrazza

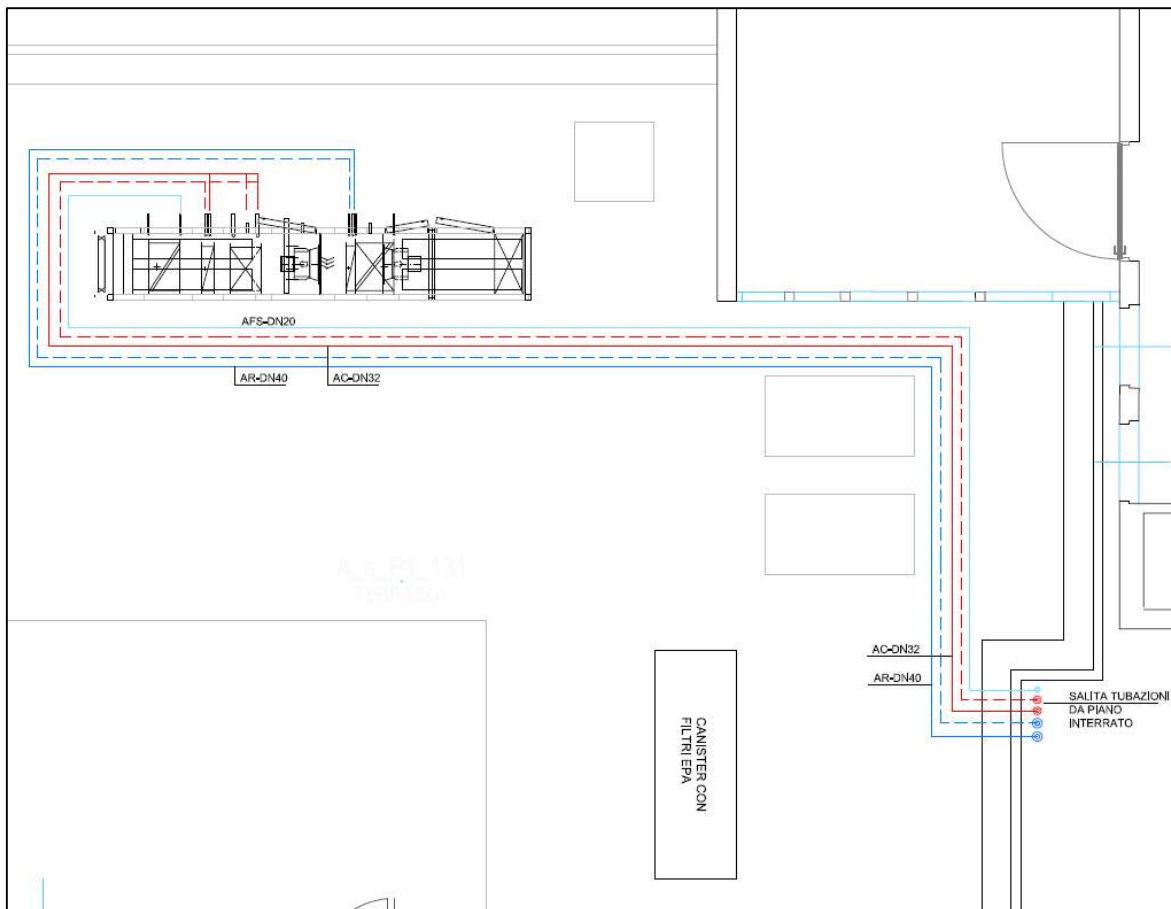


Figura 9: Planimetria terrazzo di copertura al piano primo - Progetto

Al piano primo dell'edificio, sulla terrazza esterna A_a_P1_131 verranno posizionati i nuovi impianti tecnologici a servizio dei nuovi ambienti, in particolare è prevista nuova unità di trattamento aria con sezioni di filtrazione, trattamento e recupero e sezione separata con filtri assoluti in canister per trattamento aria estratta dal laboratorio.

L'accesso alla terrazza tecnica avviene dal locale A_a_P1_130 - TISANERIA.

PROGETTO ESECUTIVO*Relazione Generale*

6.1.3 Piano Interrato – Locali tecnici

Al piano -2 del fabbricato vengono installate le pompe di spinta che servono l'UTA con fluidi caldi e refrigerati spillati dalla rete ospedaliera.

A questo livello viene collocato inoltre serbatoio raccolta acque reflue dal laboratorio: il serbatoio dotato di pompe immerse e di tubazione di scarico in acciaio inox consentirà l'aspirazione dei liquidi da postazione collocata al livello -1 entro il cortile utilizzato per carico-scarico merci con accesso da via san Pio.

6.2 IMPIANTI TECNOLOGICI

6.2.1 Impianti meccanici

Il progetto impianti meccanici prevede:

- Impianto a tutt'aria esterna a servizio del laboratorio con UTA dedicata, dotata di sezioni di filtrazione, trattamento, umidificazione, ventilazione e recupero
- Filtrazione assoluta su estrazione
- Canalizzazioni di mandata e ripresa
- Linea acqua calda e refrigerata a servizio dell'UTA
- Impianto idrico sanitario a servizio del bagno e del laboratorio
- Sistema di raccolta scarichi speciali
- Predisposizioni impiantistiche

L'UTA collocata sul terrazzo al piano primo è così composta:

- sezione di mandata:
 - o serranda motorizzata,
 - o filtro piano M5,
 - o Batteria a circuito chiuso recupero -- kW,
 - o Batteria riscaldamento 14 kW,
 - o Batteria raffreddamento 22 kW,
 - o Umidificatore a vapore con produttore a elettrodi immersi,
 - o batteria di riscaldamento 7 kW,
 - o Ventilatore a girante libera inverter 1500 mc/h,

PROGETTO ESECUTIVO*Relazione Generale*

- filtro assoluto H13,
- silenziatore 120 cm,
- Prevalenza utile 600 Pa.
- sezione di ripresa:
 - silenziatore 120 cm,
 - batteria a circuito chiuso di recupero,
 - ventilatore a girante libera inverter 2000 mc/h
 - silenziatore 120 cm
 - Prevalenza utile 1100 Pa

La portata dell'UTA è stata calcolata per garantire un trattamento di **20 v/h**.

Il sistema prevede una taratura di mandate e riprese per mantenere in **depressione il laboratorio rispetto al filtro e al corridoio** dal quale si ha accesso.

Il sistema di filtrazione assoluta dell'aria espulsa prevede l'installazione di canister di contenimento dei filtri necessari per la sostituzione in sicurezza degli stessi.

L'Uta è alimentata da una linea acqua refrigerata e da linea acqua calda derivate dall'impianto a servizio del fabbricato a livello -2. Su entrambe le linee è prevista installazione di separatore idraulico e doppia pompa di spillamento.

Prevista inoltre alimentazione idrica per umidificatore a vapore.

L'impianto idrico sanitario è derivato dall'esistente e servirà nuovo servizio igienico, e livello laboratorio.

Gli scarichi saranno così divisi:

- Lo scarico dei servizi igienici sarà collegato alla colonna di fogna nera
- Lo scarico del lavello di laboratorio sarà convogliato in un serbatoio di raccolta sottolavello e inertizzato tramite il dosaggio di cloro per poi venire immesso in fognatura

Viene realizzata una predisposizione per installazione di autoclave comprensiva di:

- Alimentazione acqua di rete
- Alimentazione elettrica
- Alimentazione acqua demi (da piano inferiore)
- Alimentazione aria compressa
- Scarico

Il nuovo impianto di climatizzazione sarà gestito da un sistema di regolazione riportato sul BMS della struttura.

PROGETTO ESECUTIVO*Relazione Generale*

6.2.2 Impianti elettrici

In funzione della nuova destinazione dei locali oggetto d'intervento si procederà con la completa rimozione ed il rifacimento degli impianti elettrici e speciali esistenti all'interno dei locali. Gli impianti esistenti non risultano compatibili con i nuovi impianti saranno derivati dagli impianti di piano al fine di mantenere l'integrazione degli stessi con il resto dell'edificio. Per quanto riguarda gli impianti IRAI ed EVAC risulta necessario procedere all'installazione di nuovi terminali della stessa marca di quelli esistenti per mantenerne la compatibilità ed il corretto funzionamento degli impianti.

Per gli aspetti di dettaglio si rimanda alla relazione specialistica allegata al presente progetto esecutivo.

6.3 ACUSTICA

Si prevede installazione di silenziatori sulla mandata e ripresa dell'UTA verso il laboratorio e sull'espulsione e presa d'aria per mitigare l'impatto acustico sugli ambienti esterni. L'espulsione verrà orientata verso il cortile interno.

PROGETTO ESECUTIVO*Relazione Generale*

6.4 ASPETTI IGIENICO SANITARI

Il progetto comporta principalmente l'allestimento di un laboratorio all'interno di locali preesistenti. Le finiture impiegate, come per gli elementi di nuova installazione, verranno realizzate in grado di garantire elevati livelli di sicurezza, igienicità, sterilità e di tenuta all'aria presente in ambiente. Il progetto rispetta le dimensioni e le altezze minime dei locali secondo i regolamenti urbanistici vigenti.

6.5 ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE

Il progetto interviene sulla distribuzione interna dei locali destinati a Laboratorio BSL3 e i locali di servizio ad esso adiacenti. Non viene alterata l'accessibilità del presidio. In ogni caso, nella progettazione dei nuovi locali ci si è attenuti alle prescrizioni delle seguenti normative:

- Legge 9 gennaio 1989 n. 13 "Disposizione per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati";
- D.M 14 giugno 1989 n. 236 "Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche";
- D.P.R. 24 luglio 1996 n. 503 "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici".

Come riportato negli elaborati grafici dedicati i vari locali interessati dal presente progetto risultano essere in continuità con gli spazi limitrofi. I percorsi orizzontali esistenti presentano sviluppo regolare. La rispondenza delle caratteristiche degli stessi alle normative vigenti non è oggetto del presente PFTE. L'accesso ai nuovi locali avviene con porte aventi luce netta di passaggio non inferiore a 80 cm.

PROGETTO ESECUTIVO*Relazione Generale*

7 RILIEVO DELLO STATO DEI LUOGHI

Al fine di poter procedere alla redazione del presente PFTE in ogni sua parte e sotto tutti gli aspetti previsti dall'intervento, è stato necessario condurre una campagna di indagini e rilevamenti dei locali e spazi oggetto di intervento, sia dal punto di vista documentale che fisico dell'immobile, che hanno portato alla verifica delle reali conformazioni spaziali di layout e impiantistico-tecnologiche.

Nello specifico la campagna dei rilievi ha seguito il presente iter:

- richiesta ed acquisizione degli elaborati planimetrici e degli as-built alla Stazione Appaltante;
- studio preliminare della documentazione messa a disposizione dalla Stazione Appaltante prima del rilievo in situ;
- individuazione delle prime problematiche relative alle possibili interferenze e incompatibilità dei lavori da eseguire in riferimento alle attività limitrofe che si svolgeranno durante i lavori in oggetto;
- campagna di rilievi di tipo critico svolta in situ, in diverse giornate, eseguita con metodologie tradizionali dirette e con l'ausilio di strumentazione leggera (misurazione con distanziometro laser). In aggiunta è stato svolto il rilievo fotografico integrale con fotocamere tradizionali, consentendo quindi di avere un riscontro diretto delle finiture e di ogni impianto a vista.

PROGETTO ESECUTIVO

Relazione Generale

8 RELAZIONE SULLE INTERFERENZE E IL PROGETTO DI RISOLUZIONE

Ai sensi dell'art. 26 c.1 lett. l) e art. 35 del DPR 207/2010, durante la redazione del presente progetto sono state identificate tutte quelle operazioni che, in considerazione degli interventi previsti, potessero causare interferenze con il normale svolgimento delle attività previste all'interno dell'edificio al momento dei futuri lavori nonché tutte le operazioni (sezionamenti, disattivazioni, ecc.) propedeutiche all'attivazione del cantiere e all'esecuzione delle opere previste.

Tali interferenze, di flussi, procedurali, impiantistiche e di sicurezza vengono di seguito elencate unitamente alla possibile risoluzione prevista:

Flussi dell'utenza

Interferenza rilevata: durante la realizzazione delle opere previste dal progetto le esigenze della Committenza impongono che le attività ordinarie interne all'edificio proseguano in tutti i locali immediatamente adiacenti a quello oggetto di intervento. Si rileva la presenza e la possibile interferenza all'interno del corridoio di distribuzione del personale di cantiere e utenza nelle aree immediatamente adiacenti il cantiere;

Risoluzione: sono state proposte alla Committenza, all'interno del Piano di Sicurezza e Coordinamento, alcune possibili soluzioni che permettono la coesistenza in sicurezza delle normali attività a l'avvio dei lavori mediante la segregazione dei locali oggetto d'intervento.

La sicurezza sarà perseguita mediante la segregazione totale del locale oggetto di intervento e la separazione/differenziazione dei percorsi e dei flussi tra utenza e operatori di cantiere.

Il locale oggetto dei lavori rimarrà chiuso dall'interno durante tutta la giornata lavorativa. L'approvvigionamento dei materiali avverrà solo al mattino prima dell'inizio delle attività ordinarie dell'edificio. Durante la giornata saranno consentiti solo gli spostamenti, limitati al minimo, del personale di cantiere all'interno del corridoio di distribuzione

I collegamenti verticali, per il raggiungimento del terrazzo di copertura, avverranno da ponteggi e/o trabattelli esterni. All'occorrenza verranno utilizzate le scale del "corpo scale B". Si faccia riferimento al Piano di Sicurezza e Coordinamento per la descrizione dettagliata e la rappresentazione grafica puntuale delle varie soluzioni previste.

PROGETTO ESECUTIVO

Relazione Generale

Installazione/modifica impianto di illuminazione e forza motrice

Interferenza rilevata: l'oggetto dell'appalto prevede principalmente l'allestimento del laboratorio BSL3 ed i relativi impianti elettrici di forza motrice, dati, speciali e di illuminazione (ordinaria e di sicurezza). Trattandosi quindi di un cantiere da eseguire in un solo locale all'interno di un edificio in attività, sarà necessario il sezionamento dei vari circuiti di illuminazione e FM da quelli che rimarranno attivi ed utilizzati dall'attività ordinaria limitrofa;

Risoluzione: sarà previsto intervento di sezionamento nel quadro generale di zona, o del piano, del circuito di illuminazione o di FM serventi il locale e la zona oggetto di intervento.

Installazione nuovi interruttori nei quadri di piano esistenti

Interferenza rilevata: con la nuova configurazione degli impianti, per quelli di nuova installazione, il progetto prevede l'installazione di nuovi interruttori nei quadri elettrici di piano o di zona esistenti. Tale operazione, al fine di garantire la sicurezza degli operatori, dovrà essere compiuta sezionando l'intero quadro per tutta la durata dell'operazione. Si verrà quindi necessariamente a creare un intervallo temporale di disservizio che coinvolgerà anche il quadro elettrico della continuità (UPS).

Risoluzione: Tali operazioni necessarie dovranno essere programmate, compatibilmente con le esigenze della Committenza, fuori dall'orario d'ufficio (serali o nel fine settimana) e comunque in orari di minor utilizzazione dei terminali al fine di garantire il minor impatto possibile sull'attività ordinaria e sarà necessario garantire una fonte di alimentazione esterna per la durata dell'intervento qualora non fosse possibile interrompere il funzionamento di alcune utenze alimentate dal quadro continuità.

Impianto rivelazione incendi

Interferenza rilevata: per gli impianti di rivelazione incendi, è stata la presenza di terminali ricadenti all'interno delle aree di cantiere;

Risoluzione: al fine di evitare la disattivazione dell'intero sistema, lasciando di fatto aree esterne al cantiere non protette, sarà necessario procedere alla rimozione dei terminali dell'impianto esistenti, prima dell'attivazione delle aree di cantiere, e sarà necessario provvedere alla messa in blocco, dei sensori rimossi, sulla centrale di zona per evitare false segnalazione.

PROGETTO ESECUTIVO*Relazione Generale*

Di norma tutti gli elementi esistenti per i quali non sono previsti interventi o che risultano non smontabili o sezionabili, verranno accuratamente protetti al fine di evitare danneggiamenti accidentali che ne possano pregiudicare la funzionalità.

Impianto idrico sanitario

Interferenza rilevata: gli interventi sull'impianto idrico sanitario prevedono la rimozione o la realizzazione di nuovi punti acqua e/o scarichi a servizio dei dispositivi installati.

Risoluzione: sarà necessario chiudere le linee da cui vengono derivate le adduzioni. Anche tali operazioni dovranno essere programmate, compatibilmente con le esigenze della Committenza, fuori dall'orario d'ufficio (serali o nel fine settimana) e comunque in orari di minor utilizzazione dei terminali al fine di garantire il minor impatto possibile sull'attività ordinaria.

Impianto aspirazione locale filtro n. A_a_P2_117

Interferenza rilevata: presenza di condotto e ventola d'aspirazione passante per i locali A_a_P2_119 e A_a_P2_120, oggetto d'intervento.

Risoluzione: il condotto di aspirazione verrà ospitato all'interno del nuovo controsoffitto del bagno e del laboratorio, mantenendo la medesima uscita in facciata.

PROGETTO ESECUTIVO*Relazione Generale*

9 DESCRIZIONE DELLA CONCEZIONE DEL SISTEMA DI SICUREZZA PER L'ESERCIZIO E LE CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

Per quanto concerne la concezione e la gestione della sicurezza dell'intervento in oggetto si possono fare due distinguo: un primo aspetto si riferisce alla sicurezza del cantiere e le ricadute che questo avrà all'interno e verso l'esterno dell'edificio in oggetto, mentre il secondo riguarda la sicurezza dell'edificio a fronte delle scelte progettuali effettuate che stanno alla base degli interventi previsti.

Il primo punto è esplicitato nel dettaglio all'interno dei documenti in materia di sicurezza, "Piano di Sicurezza e Coordinamento – Prime indicazioni" e relativi allegati, in cui si è posta particolare attenzione a tutti gli aspetti riguardanti la gestione di questo aspetto fondamentale in tutte le fasi di realizzazione dell'intervento.

Nel futuro piano di manutenzione invece verranno evidenziati i punti che provvederanno a pianificare e programmare l'attività di manutenzione dell'intervento al fine di mantenerne nel tempo funzionalità, caratteristiche di qualità ed efficienza.

Gli interventi previsti dal progetto garantiranno l'utilizzo del locale e, conseguentemente, del complesso edilizio, e l'esercizio delle attività in esso svolte, in totale sicurezza. Questi andranno ad aggiungersi ai sistemi già presenti e non modificati all'interno del resto dell'edificio.

Tra questi, oltre ai componenti relativi agli impianti meccanici ed elettrici trattati in seguito, si annoverano:

Vie di esodo

Non sono previste modifiche alle vie e uscite di emergenza. Non vengono, di fatto, apportate modifiche alle logiche antincendio già presenti all'interno dell'edificio oggetto di intervento. Le vie e le uscite di emergenza esistenti sono di larghezza minima conforme alla normativa antincendio vigente.

Sicurezza, pulizia e sostituzione

Tutti i materiali installati, pareti divisorie, controsoffitti, ecc. saranno realizzati in materiali durevoli e resistenti in grado di garantire la sicurezza durante l'esercizio. Gli stessi materiali dovranno consentire una facile pulizia e sanificabilità, data la destinazione particolare e manutenzione nonché, in caso di difetti, la sostituzione parziale o integrale degli elementi.

PROGETTO ESECUTIVO*Relazione Generale***Illuminazione**

Gli ambienti, i posti di lavoro ed i passaggi sono stati illuminati con luce artificiale in modo da assicurare una sufficiente visibilità in relazione alla tipologia di attività svolta.

IMPIANTI MECCANICI**Sicurezza sanitaria****Impianti di ventilazione meccanica controllata**

La presenza di impianto di ventilazione meccanica controllata in grado di fornire aria di rinnovo a tutti i locali con permanenza di persone ed estrarre aria viziata garantiscono una salubrità dell'aria ambiente. L'aria immessa viene prelevata dall'esterno, filtrata e trattata per essere immessa a condizioni di comfort per gli occupanti.

I locali oggetto di intervento sono dotati di un impianto per il controllo delle pressioni differenziali strutturato in modo tale da evitare fuoriuscita di aria contaminata dal laboratorio, è presente inoltre un sistema di segnalazione che avverte gli operatori qualora non siano garantiti i differenziali di pressione impostati.

Sull'aria estratta dal laboratorio sono stati applicati sistemi per consentire il cambio filtri nella totale sicurezza degli operatori.

Lavaocchi

Il lavello interno del laboratorio è dotato di lava-occhi di emergenza.

PROGETTO ESECUTIVO

Relazione Generale

IMPIANTI ELETTRICI

Gli impianti elettrici saranno realizzati in conformità alla legge n. 186 del 1 marzo 1968 e al decreto del Ministro dello sviluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37 e ss.mm.ii. e in conformità alle norme CEI specifiche in particolare Norma CEI 64-8 – Norma CEI 64-8/7,

Ai fini della prevenzione degli incendi, gli impianti elettrici saranno caratterizzati da:

- a. caratteristiche strutturali, tensione di alimentazione e possibilità di intervento individuate nel piano della gestione delle emergenze, comunque tali da non costituire pericolo durante le operazioni di spegnimento;
- b. non dovranno costituire causa primaria d'incendio o di esplosione;
- c. avranno caratteristiche tali (in particolare per quanto riguarda i cavi e le apparecchiature) da non fornire alimentazione o via privilegiata di propagazione degli incendi. Il comportamento al fuoco della membratura deve essere compatibile con la specifica destinazione d'uso dei singoli locali;
- d. saranno suddivisi in vari circuiti in modo che un eventuale guasto non provochi la messa fuori servizio dell'intero sistema (utenza);
- e. disporranno di apparecchi di manovra ubicati in posizioni protette, riportanti chiare indicazioni dei circuiti cui si riferiscono secondo le indicazioni di cui ai commi successivi.

I seguenti sistemi utenza disporranno di alimentazione di sicurezza:

- a. illuminazione di sicurezza;
- b. impianti di rivelazione ed allarme;
- c. impianti di estinzione incendi;
- d. impianto di diffusione sonora;
- e. impianti per l'evacuazione dei fumi e del calore.

L'alimentazione di sicurezza sarà di tipo automatico ad interruzione breve < 0,5 sec per gli impianti di rivelazione ed allarme e illuminazione di sicurezza, impianti di estinzione incendi, impianto di diffusione sonora e impianti per la evacuazione dei fumi e del calore.

Il dispositivo di carica degli accumulatori sarà di tipo automatico e con tempi di ricarica conformi a quanto previsto dalla regola dell'arte.

L'autonomia dell'alimentazione di sicurezza deve consentire lo svolgimento in sicurezza del soccorso e dello spegnimento per il tempo necessario; in ogni caso l'autonomia minima viene stabilita per ogni impianto come segue:

- a. rivelazione e allarme: 30 minuti;

PROGETTO ESECUTIVO

Relazione Generale

- b. illuminazione di sicurezza: 2 ore;
- c. impianti di estinzione incendio ed impianti per l'evacuazione dei fumi e del calore: 2 ore;
- d. impianto di diffusione sonora: 2 ore.

In tutti i locali di intervento è stata prevista l'installazione di un impianto di illuminazione di sicurezza.

Si faccia riferimento alla relazione tecnica relativa agli impianti elettrici per una trattazione dettagliata dei dispositivi di sicurezza previsti in campo a seguito delle opere previste dall'intervento.

Visto di copertura finanziaria

Si autorizza con copertura da finanziamento PNC/PRACSI di cui alla D.D. n. 299/A1409D/2025 del 27/05/2025 – Accertamento e impegno fondi investimenti P4 - e alla DGR 23-6628 del 21.03.2023 e relativo accordo attuativo Missione 6 - Linea di investimento: “Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata” – CUP: I83C22000640005, per gli investimenti in conto capitale.

Il Direttore SC Contabilità e Patrimonio
(dr.ssa Delfina Legora)